

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1 -
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni mim. di altezza larghezza di una colonna.

Col nome del DUCE nel cuore la Milizia fedele marcia in Legioni serrate verso le conquiste avvenire

XII Annuale

Tutte le vecchie fiamme, i vecchi gagliardetti, lacerati dalle battaglie, stinti dal tempo, ma consacrati dal sangue e dalla gloria, s'innalzano oggi sulla formidabile falange del popolo italiano a salutare, nel suo dodicesimo annuale, la sentinella fedele della Rivoluzione: la Milizia.

Essa è l'orgoglio del Fascismo e del popolo, l'ammirazione dello straniero, perchè nella sua silenziosa opera quotidiana ha saputo scrivere nella storia della Rivoluzione delle pagine indimenticabili, luminose di sacrificio e di ardimento ed ha saputo dare alla già profonda parola "dovere", un significato nuovo e squisitamente fascista che può essere compreso solo da un popolo che sappia, come il nostro, accettare il sacrificio come una gioia e come un premio, come un titolo d'onore e come una norma della vita quotidiana.

Accanto alle vecchie insegne di combattimento che oggi fanno corona ai Labari dall'Aquila d'oro rampante sul Littorio della potenza romana e fascista, si leva nel cielo della Patria la selva maestosa delle mille e mille bandiere della giovinezza italiana, armata nel braccio e nello spirito, che ha appreso dalla Milizia lo spirito ardito, la fede profonda, la disciplina ferrea, la gioia della fatica volontaria e la consegna di perpetuare nel tempo lo spirito dello squadristo e della Rivoluzione che fin dal suo inizio volle affidare alla più bella e più forte gioventù della Patria l'eredità preziosa del sangue e del sacrificio dei martiri indimenticabili.

Nessuna delle molte e gloriose milizie volontarie scaturite dal travaglio spirituale e dall'impeto generoso del nostro popolo, ha saputo scrivere pagine così ardenti e gloriose come la milizia fascista.

In ogni giorno, in ogni ora, in ogni punto più lontano della Patria, nei posti di vedetta ai confini o lungo le coste, in quelli di conquista sociale nelle bonifiche o nelle foreste, in quelle di vigilanza e disciplina sulle strade ferrate o sulle vie maestose tracciate dall'insonne attività fascista, nelle città e nei borghi, ai limiti estremi della Patria o nelle Colonie lontane, vigila la Camicia Nera fedele, garanzia di ordine, di disciplina, di sicurezza e il Milite compie il suo silenzioso dovere pago soltanto della gioia di servire il Duce e la Patria.

Primo ad accorrere in ogni contingenza e in ogni pericolo, il milite fascista è pronto a dare serenamente la propria vita perchè cresciuto alla scuola dell'ardimento e della generosità e perchè questo impulso è nato nel suo cuore insieme ad una fede battezzata dal sangue della giovinezza e, per questo, immortale.

Nel giorno in cui la Milizia innalza verso il Duce i mille e mille moschetti delle sue Legioni e dei suoi Battaglioni e i pugnali d'acciaio balenante, in una nuova ed entusiastica offerta di passione, il popolo italiano, fascista, soldato, saluta la schiera gloriosa delle Camicie Nere che sono la sua guardia e il suo orgoglio, la sua speranza e la sua certezza.

p. s.

L'ordine del giorno del Generale Martinesi

LEGIONARI,

Il 13 gennaio 1923, il DUCE, perseguendo il principio rivoluzionario che costituisce l'essenza del Fascismo, creò il Gran Consiglio del Fascismo e la M. V. S. N.

Il 1. febbraio 1923 la Milizia ebbe la sua consacrazione ufficiale.

A dodici anni di distanza la Milizia celebra l'Annuale della fondazione, ed in questo periodo che è tutta una vita di passione e di sentimento, le Camicie Nere della vigilia e quelle della giovinezza, sostano nella marcia per rivolgere un pensiero ai Caduti, e per rifugiarsi nell'onda di travaglio delle ore della Vigilia cruenta per trarne ancora incitamento a perfezionarsi, per perseguire l'ideale di lotta e di lavoro per cui il DUCE volle la sua Guardia Armata.

La Milizia è fiera di avere assolto in pieno l'arduo compito affidatole. E' dimostrazione l'inquadramento più saldo, l'esistenza più potente, l'organizzazione più conforme alla esigenza della tecnica bellica; è dimostrazione il risultato magnifico dei corsi dell'istruzione premilitare, il nuovo e più arduo compito dell'istruzione post-militare che adunerà sotto l'egida dei nostri Labari tutti coloro che uscendo dalle Caserme dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione, manterranno nei nostri ranghi quel grado di compostezza militare che deve essere, come disse il DUCE, la educazione della Nazione militare, anzi militarista, meglio guerriera.

LEGIONARI,

in alto i cuori: il DUCE ha ingaggiato e vinto le più aspre e più fiere battaglie perchè trae la Sua potenza dal consenso, dalla volontà, dalla coscienza che Lui ha creato in noi.

Egli vincerà ancora!
Nessuno di noi mancherà mai, perchè una sola fede ci anima, un

solo sentimento ci accomuna, una sola Religione arde nei nostri cuori.
PER IL DUCE: A NOI!

Il Console Generale Comandante
LUIGI MARTINESI

Il manifesto del Segretario Federale CAMERATI!

Nel celebrare domani il XII Annuale della fondazione della Guardia Armata della Rivoluzione, e lottiamo con fraterno cameratismo i Legionari di MUSSOLINI, i fedelissimi che dallo squadristo eroico passarono nella Milizia animati da un immenso amore e da una fede illuminata: SERVIRE.

Mirabile istituzione di ordine e di potenziamento della Patria, la Milizia ha saputo segnare nella nuova storia pagine di gloria e di bellezza suprema.

CAMERATI!

Innalziamo i Gagliardetti per gridare il nostro alalà alle Legioni della Milizia che agli ordini di BENITO MUSSOLINI continueranno ad essere la garanzia sicura delle conquiste rese intangibili dalla Marcia su Roma.

Saluto al DUCE: A NOI!

Il Segretario Federale

Per i nostri Caduti: Alalà

Domani, nel momento in cui la cittadinanza brindisa si stringerà intorno alle Camicie Nere della balda Legione Salentina 2^a, il pensiero di queste non potrà discostarsi dalla memoria dei commilitoni Caduti nell'adempimento del dovere.

Ed il pensiero reverente andrà in un particolare modo verso l'eroica Camicia Nera FRANCESCO ANTELMI di Carovigno, la cui madre - Carolina Brandi vedova Antelmi - riceverà in Roma ed in forma solenne, dalle mani del DUCE, la medaglia d'argento al Valor Civile, decretata alla memoria del figlio con la seguente bella motivazione:

« Si calava nella cisterna di un oileificio in soccorso di un operajo che, per effetto di esalazioni venefiche, era caduto nel fondo privo di sensi, ma colpito a sua volta da asfissia e troppo tardi soccorso, perdeva la vita nel suo generoso ardimento. Carovigno 7 dicembre 1932 XI »



DOPO IL CAMBIO DELLA GUARDIA COME È COSTITUITO IL GOVERNO

In seguito ai recenti decreti, il Governo è ora così costituito:

Presidenza: MUSSOLINI; Sottosegretari: on. Medici del Vascello alla Presidenza e Conte Galeazzo Ciano alla Stampa e Propaganda.

Affari Esteri: MUSSOLINI; Sottosegretario on. Suvich.

Interni: MUSSOLINI; Sottosegretario on. Guidi-Buttarini.

Colonie: MUSSOLINI; Sottosegretario on. Lessona.

Guerra: MUSSOLINI; Sottosegretario Generale Paistrocchi.

Marina: MUSSOLINI; Sottosegretario Ammiraglio Cavagnari.

Aeronautica: MUSSOLINI; Sottosegretario Generale Valle.

Corporazioni: MUSSOLINI; Sottosegretario on. Lantini.

Finanze: Sen. Thaon De Revel; Sottosegretario on. Bianchini.

Educazione Nazionale: Sen. Conte C. M. De Vecchi; Sottosegretario on. Ricci.

Lavori Pubblici: On. Razza; Sottosegretario on. Cobolli Gigli.

Grazia e Giustizia: On. Solmi; Sottosegretario on. Tumedei.

Agricoltura e Foreste: On. Ed. Rossoni; Sottosegretari on. Tassinari e on. Canelli.

Comunicazioni: On. Benni; Sottosegretari on. Host Venturi, on. De Marsanich e on. Jannelli.

Il programma delle Manifestazioni

Ore 9. — Il Console Comandante la Legione con una rappresentanza di Ufficiali e Camicie Nere deporrà corone d'alloro nella Cripta del Monumento al Marinaio d'Italia, al Monumento ai Caduti, alla lapide della sede del 1° Fascio di Combattimento di Brindisi.

Ore 10,30. — Il Presidente dell'O. N. B. presenterà al Console Comandante la Legione i vincitori del concorso sul tema « M. V. S. N. » indetto fra i suoi organizzati del Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Brindisi.

Ore 11. — Il Direttorio Federale, il Comando Federale dei FF. GG. CC., il Capo Gruppo Ufficiali in Congedo recheranno il saluto delle Camicie Nere al Console Comandante la Legione.

Ore 17. — Giuramento Ufficiali - Rapporto.

Ore 17,30. — Riunione presso il Comando di Legione dei Reparti di Milizia in sede e premilitari. Appello del Martire Fascista « Elio Galiano ».

Ore 18. — Concentramento in Piazza della Milizia dei Reparti in sede, dei premilitari, dei Fasci Giovanili di Combattimento e dell'O. N. B.

Ore 19. — Il Console Generale Martinesi Comandante il 32° Gruppo Legioni parlerà al Teatro Verdi su « La coscienza militare della Nazione ».

Le disposizioni del Segretario Federale

Il Segretario Federale con i componenti il Direttorio della Federazione dei Fasci di combattimento, il Comando Federale del F. G. C. ed il Comandante del Gruppo dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo, alle ore 11, recheranno il saluto delle Camicie Nere al Sig. Console della 153. Legione M. V. S. N.

Analogamente dovrà essere disposto nei Comuni dai Segretari dei Fasci con i componenti i Direttori ed i Capi Nuclei degli Ufficiali in congedo verso il Comandante locale della M. V. S. N.

Il Segretario del Fascio di Francavilla Fontana, con l'intervento dei componenti il Direttorio, degli iscritti alla Associazione Fascista Famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione, e dei Dirigenti locali di tutte le Organizzazioni del Regime, provvederà a deporre fiori sulla tomba del Legionario caduto Elio Galiano.

Alle ore 17, presso il Comando della Legione della M. V. S. N., gli Ufficiali destinati ad inquadrare i Fasci Giovanili di combattimento, nuovi nominati, presteranno giuramento nelle mani del Comandante Federale, alla presenza di una rappresentanza delle Forze Armate e della M. V. S. N.

I fascisti e le rappresentanze di tutte le Organizzazioni interverranno alle ore 19 al Teatro Verdi ove il Console Generale Comandante il XXXII Gruppo Legioni CC. NN. parlerà su « La coscienza militare della Nazione ».

Durante la giornata i fascisti indosseranno l'uniforme invernale con decorazioni o la grande uniforme.

LA NOSTRA LEGIONE

La 153. Legione venne costituita il 1. febbraio 1923 sotto gli auspici del Console Luigi Martinesi che era stato il capo delle squadre di azione che operarono nel Salento durante le epoche dure della vigilia e nel periodo susseguente alla Marcia su Roma.

In seguito la 153. Legione che aveva giurisdizione su tutto il Salento, costituiti con suoi elementi anche la 152. e la 154. con sedi a Lecce ed a Taranto.

Fin dai primi momenti della sua nuova vita la 153. Legione assolve brillantemente i compiti che la Rivoluzione le aveva affidati, compiti che l'entusiasmo e la fede dei vecchi squadristi inquadriati sotto le insegne dell'aquila romana accolsero con la piena consapevolezza di servire il Duce ed il Paese per la buona causa.

Nel 1923, durante il periodo del congedamento delle classi, le Camicie Nere della 153. sostituirono i reparti dell'Esercito presso le Batterie Costiere, servizio che venne disimpegnato scrupolosamente e ne formò oggetto di plauso da parte delle autorità militari.

Il 28 ottobre 1924 tutta la Legione — non ancora suddivisa — venne chiamata a raccolta in Brindisi e, presenti le autorità civili e militari, prestava il suo giuramento di fedeltà al Re.

In piena efficienza, le balde Camicie Nere — circa 4000 uomini — dettero uno spettacolo di forza e di fede che rimasero impressi nell'animo del popolo. Venne letto dal Console Martinesi la formula del giuramento e come un solo uomo l'imponente ammassamento di militi della Rivoluzione giurò fedeltà al Re Soldato.

Col Re e col Duce nel cuore i Militi della 153. marciarono sempre verso una maggiore affermazione del loro alto spirito di sacrificio.

Troppo spazio richiederebbe anche una semplice cronistoria della Legione. Dopo avere accennato alla costituzione della Centuria Egea, che il Console Martinesi costituì a Rodi in soli tre giorni riscuotendo il plauso delle superiori Gerarchie, ci soffermeremo più particolarmente all'attività svolta in questo ultimo periodo.

Ma una cosa dobbiamo subito registrare e cioè l'ampio contributo che le CC. NN. della « Salentina II » hanno portato all'Albo d'oro della Milizia. Innanzi tutto un eroico Caduto per l'Ida: il Legionario Elio Galiano di Francavilla Fontana falciato da una proditoria scarica di piombo comunista mentre la sera del 16 Agosto 1925 percorreva le vie della città con altri giovani camerati cantando l'Inno dell'Italia rinnovata, e quindi tre decorati al valore.

Il Console cav. Emanuele Barba al quale venne conferita la Medaglia di bronzo al valor di marina con la seguente motivazione:

« Completamente vestito accorreva a nuoto in aiuto di una giovinetta, che essendosi allontanata alquanto dalla spiaggia correva serio pericolo di annegare; afferrato da questa riusciva dopo molti sforzi a liberarsi dalla stretta ed a condurla in salvo, riportando lesioni al collo e ad un braccio. (Marina di Tricase 10 Agosto 1924) ».

Il Capo Squadra Francesco Corsa al quale fu conferita la Medaglia di bronzo al valor di marina con la seguente motivazione:

« Accortosi che un bagnante correva rischio di annegare in acque molto agitate, si portava in suo soccorso e, dopo tenaci sforzi, riusciva a trarlo in salvo. (Brindisi 13 Luglio 1930) ».

Ultima, in ordine di data, la medaglia d'argento al valor civile decretata alla memoria della Camicia Nera Luigi Antelmi che lasciava la vita il 7 dicembre 1932 nel tentativo di salvare un operajo e di cui parliamo in altra parte del giornale.

A queste tre alte distinzioni vanno

aggiunti tre elogi conferiti nel 1934 dal Comandante della Legione a tre benemerite CC. NN. e di cui riportiamo le motivazioni:

C. N. Neglia Angelo appartenente alla Squadra di Villa Castelli:

« Venuta a conoscenza che l'Arma dei CC. RR. ricercava un latitante colpito da mandato di cattura in seguito a condanna della R. Pretura di Taranto a mesi 13 di reclusione per il reato di truffa, con encomiabile sagacia si metteva alla ricerca di costui, e, rintracciato nei pressi di una masseria in agro di Martina Franca, riusciva a tradurlo a Villa Castelli, consegnandolo all'Arma dei CC. RR. (Ordine del Giorno del 25 Gennaio 1934) ».

C. N. Santoro Giuseppe del 1. Manipolo dell'VIII Centuria di Ceglie Messapico:

« Avuto sentore che un'incendio era scoppiato in una casa d'abitazione, accorreva sul posto e lanciandosi tra il fumo soffocante, traeva in salvo un uomo che altrimenti sarebbe certamente perito. Con altri animosi pure accorsi riusciva a domare l'incendio. (Ordine del Giorno del 26 febbraio 1934) ».

C. N. Foti Guglielmo del 2. Manipolo della Centuria Egea:

« Avendo notato al largo della spiaggia antistante al Grande Albergo delle Rose in Rodi, una barca che, dato il mare in tempesta, pericolava, con encomiabile audacia e sprezzo del pericolo, si portava sul luogo con una barca di sua proprietà e, dopo un'ora di notevoli sforzi, riusciva a trasbordare nella sua barca il pericolante, rimorchiando a spiaggia l'imbarcazione già invasa dall'acqua. (Ordine del Giorno del 1. Giugno 1934) ».

A questi atti di valore individuale bisogna aggiungere quelli collettivi non meno importanti e numerosi e che testimoniano dell'alto senso di fede e di disciplina di cui sono animati i Militi ed Ufficiali. Fra essi, particolarmente importante è quello dato dalla Centuria Egea il 6 Maggio 1933 in occasione del grave terremoto nell'isola di Coo. In tale grave contingenza accorse prontamente sul luogo del disastro il Comandante della Centuria di Rodi, un Ufficiale Medico e venti militi che si distinsero nell'opera di soccorso, nello sgombrare e nella riattivazione dei servizi tanto che è segnalabile il telegramma con cui S. E. il Governatore di Rodi esprimeva il suo compiacimento al Comandante della Centuria.

« Tengo a ripeterle mia ammirazione e riconoscenza per alto civismo e totale abnegazione sua et militi fascisti, occasione immane disastro Coo. Ricordo quest'opera salvezza resterà imperitura tra popolazione Coo. I militari di tutti i Corpi hanno fatto a gara a chi più intensamente, silenziosamente e disciplinatamente si sacrificava per soccorrere e confortare. Mercè questa perfetta cooperazione, l'assistenza è stata pronta e pienamente efficace ».

A queste magnifiche doti di altruismo fanno pienamente riscontro quelle militari brillantemente dimostrate in varie occasioni come nelle esercitazioni tattiche svoltesi il 3 e 4 dicembre 1933 ed il 21 maggio 1934. Alla prima presero parte cinquecento militi e ventisei ufficiali ed ebbe per tema un colpo di mano con truppe di sbarco su un punto della spiaggia e che si svolse in collaborazione con la R. Marina con risultati magnifici dato l'alto spirito di cameratismo che unisce le CC. NN. agli altri militi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Alla seconda esercitazione, che aveva per tema l'opposizione ad un tentativo di sbarco nella Zona di Materdomini, presero parte 400 Camicie Nere e 22 ufficiali. Durante entrambe

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Per il 1° Febbraio

I Fascisti sono invitati ad intervenire domani sera alle ore 19, al Teatro Verdi, ove il Console Generale Gino Martinesi parlerà su « La coscienza militare della Nazione ».

I Fascisti indosseranno per tutta la giornata l'uniforme invernale con decorazioni.

Mille divise per i « Figli della Lupa »

S. E. Ricci ha indirizzato al Segretario Federale la seguente lettera:

« Questa Presidenza è stata informata della generosa disposizione data dalla S. V. in merito al completo equipaggiamento di 1000 « Figli della Lupa » e per la distribuzione di vari capi di vestiario a favore degli Organizzati bisognosi. Mentre si ringrazia sentitamente è gradita l'occasione per inviare cordiali saluti fascisti. — RENATO RICCI ».

All' Istituto Fascista di Cultura

Venerdì sera, nel Salone del Circolo del Littorio, cortesemente, concesso dalla Presidenza, ha avuto luogo la preannunciata conferenza promossa dall'Istituto Fascista di Cultura.

Dinanzi ad un folto pubblico di intellettuali, fra cui numerose le autorità e le signore, il prof. Pietro Ferrara del R. Ginnasio di Francavilla Fontana ha parlato sul tema: « Il sogno di Cesare ».

La figura del grande capitano di Roma che conquistò alla patria nuovi domini, risaltò meravigliosamente attraverso la parola chiara ed avvincente dell'oratore che fu lungamente applaudito e vivamente complimentato.

L'assistenza invernale ai disoccupati

Il problema dell'assistenza invernale ai disoccupati con la distribuzione dei ranci popolari è stato quest'anno risolto felicemente eliminando completamente quegli inconvenienti che si verificavano negli anni scorsi, inconvenienti che, se pure di lieve entità, inceppavano però il regolare funzionamento della benefica iniziativa dovuta al fascismo.

Il principale ostacolo da sormontare era quello dei locali troppo angusti ed insufficienti ed è stato risolto definitivamente con l'erezione nel Rione Capuccini di un apposito edificio che, già sufficiente, sarà ancora ampliato come è nelle intenzioni del Segretario Federale.

L'edificio, sorto su terreno offerto generosamente dal Comune, comprende un ampio locale per l'attesa, sottraendo quindi ai rigori delle intemperie quelli che debbono essere assistiti, un altro locale in cui ha luogo la distribuzione, una cucina grandissima e dotata di tutto l'occorrente per la preparazione dei ranci, un magazzino per il deposito dei generi alimentari, una sala per la distribuzione del pane ed un ampio cortile per il deposito delle legna. La cucina già grande è stata ulteriormente ampliata per una più rapida preparazione delle minestre; essa è luminosissima e completa nel vero senso della parola. Ad essa sono addetti alcuni soldati cuccinieri la cui opera è stata generosamente offerta dal Comando di Presidio e che, sotto la direzione del Vice Presidente dell'Ente Opere Assistenziali e di camicie nere anziane, preparano giornalmente una minestra saporitissima e ben condita. A questo punto sarà bene accennare lo squisito spirito fascista che ha animato gli industriali della provincia i quali hanno offerto notevoli contributi per l'erezione dell'edificio e gli agricoltori i quali, seguendo l'esempio dato dal Segretario Federale, provvedono alla fornitura gratuita della legna occorrente alla preparazione dei ranci.

Il Segretario Federale, il Vice Presidente dell'E. O. A. e la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili assistono quotidianamente e sovrintendono alla distribuzione che avviene ordinaissimamente dare luogo al minimo inconveniente o contrattempo. Gli assistiti, precedentemente muniti di un buono ad essi rilasciato dagli uffici di collocamento in base agli elenchi dei disoccupati, buono che è giornaliero per gli iscritti ai Sindacati dell'Agricoltura perchè la disoccupazione dei rurali varia da giorno a giorno date le vicende atmosferiche, e settimanale per gli altri, dato che l'ingaggio per questi è settimanale, affluiscono nella sala di attesa dove passano nel locale di distribuzione ove il buono di cui sono in possesso viene verificato e bollato e quindi viene consegnato a ciascun disoccupato tante razioni di minestra e di ottimo

pane per quante sono le persone di famiglia a carico. Le razioni di minestra sono abbondanti e sufficienti quindi a tutta la famiglia.

Quotidianamente il distributore fornisce oltre un migliaio di razioni e se ad esse si aggiunge un altro paio di centinaia di razioni giornalieri fornite dall'altro distributore situato al rione Casale ed al quale generosamente provvede la R. Aeronautica, si vede come sia stato adeguatamente risolto il problema dell'assistenza a tutti i disoccupati del Capo luogo; specialmente tenendo conto anche dell'altra ottima iniziativa attuata quest'anno dall'Opera Balilla le cui Refezioni Scolastiche beneficiano tante centinaia di bambini, refezioni alle quali dà il suo contributo anche l'Ente Opere Assistenziali stesso.

Il nuovo Direttorio del Fascio di Fasano

Il Segretario Federale ha ratificato il nuovo Direttorio del Fascio di Fasano che risulta così composto: Giannocari Donato vice segretario, Natoli Nicola segretario amministrativo, Loprete Nicola comandante F. G. G. Melpignano Cata do, De Leonardi Francesco, componenti. Sindaci revisori: Tuffi Giuseppe, Cavallo Raffaele, Vincenzo Bianchi.

Saranno chiamati a far pratica a turno presso il Direttorio, i seguenti fascisti universitari: Sansonetti Antonio, Banco Pietro, Latorre Santo.

E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

- Gennaro Gabriele 10,45, De Giorgio Vitanonio 33, Cionfoli Raffaele 2, Schiena Teodoro 4,50, Galluzzo Francesco 3, Stea Giacomo 6, Noi Gabriele 9, Scivales Ettore 3, De Donno Oronzo 6,45, Scalone Francesco 5,40, Cafiero Maria 10,65, Cesaria Giovanni 6, Iaia Maria fu S. timio 13, Avv. Palumbo Ettore 87, Terribile

Nell'Opera Nazionale Balilla

Il rapporto quindicinale dei Dirigenti.

Nella bella sala delle adunate alla Casa del Balilla, presenti i componenti del Comitato Provinciale, Dirigenti ed Ufficiali, aspiranti ufficiali e graduati dell'Opera Balilla il Presidente del Comitato Provinciale ha tenuto giovedì scorso il consueto Rapporto quindicinale.

Dopo aver messo in evidenza le realizzazioni compiute dall'Opera Balilla in questo ultimo periodo, il Presidente provinciale ha dato comunicazione delle provvidenze a favore degli scolari bisognosi illustrando il regolare funzionamento delle Refezioni scolastiche nel Capoluogo e nelle frazioni.

Ha parlato delle varie attività organizzative in atto, dell'attività femminile, di quella militare, culturale ecc. Ha riferito sul tesseramento e sul Corso per Capi Squadra che procedono con normalità ed ha infine esortato tutti quanti dedicano la loro opera all'Opera Balilla ad intensificare sempre più la loro attività per dare all'organizzazione un'efficienza massima ed intensiva.

La relazione del Presidente è stata vivamente applaudita.

Prima del rapporto a nome dei Dirigenti il Presidente ha consegnato al Capo Manipolo Libero Balani la croce di Cavaliere della Corona d'Italia onorificenza della quale l'attivo Direttore Provinciale Gianico Sportivo del Comitato Balilla è stato recentemente insignito su proposta di S. E. Ricci. La consegna ha dato luogo ad una calorosa dimostrazione di simpatia verso il cav. Balani.

La riunione si è iniziata e chiusa col «Saluto al Duce» ordinato dal Presidente provinciale.

Il Corso di Cultura Fascista.

Dopo il rapporto quindicinale ai Dirigenti, giovedì scorso il Capitano dott. Giuseppe Semeraro Capo dell'Ufficio Militare presso il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, ha tenuto la quarta riunione del Corso di Cultura Fascista parlando sul tema «Evoluzione della guerra e necessità delle istituzioni premilitari».

Il dislato ufficiale dopo avere accennato alle mutate esigenze delle guerre moderne che richiedono l'impiego di enormi masse, di mezzi meccanici numerosi e perfezionati, di fronti vastissimi, ha illustrato con chiara sintesi le finalità delle Istituzioni Premilitari che rappresentano una necessità sempre più sentita per la maggiore autonomia richiesta al soldato e per una preparazione più completa sia dal punto di vista puramente tecnico militare, sia da quello morale.

Donata 35, Guastamacchia G. 13, Rucoco Cosimo 27, Lestingi Cosimo 13, Trabacca Cosimo 3, Di Leo Giovanni 14, Cav. Tommaso Lionetti 116, Nigro Giuseppe 4, Gentile Luciano 5, Pecere Angelo 4,35, Greco Francesca 5, Landi Teresa 7, Pati Teodoro 35, Maniglia Salvatore 23, Conte Salvatore e Balsamo 70,50, Scivales Francesco 4,50, Leuci Federico 19, Schiavone Cosimo 2, Bruno Giovanni 1,70, Miccoli Donato 1,80, Di Gioia Angelo 2,50, Ruffi Giuseppe 1,55, Attanasio Lucia 1,80, D'Amanzo Emilio 2, Carlucci Giorgio 5,50, Bacca Vincenzo 1,50, Caiulo Lorenzo 1, D'Amanzo Massimo 1,50, Giannone Antonio 3,30, Taurino Luigi 4,30, De Luca Pietro 3, Zaccaria Salvatore 5, Parziale Vincenzo 1,50, Gregorio Oronzo 1,80, Cagnazzo Giuseppe 1,70, Spinelli Vincenzo 5,50, Oronzo e Francesco Gabriele 24, Stea Giacomo 13,80, Mediatore Petraci 13,30, Paolo Mastropasqua e Fizzicallo 104,35, Salarati dipendenti dell'Officina Mista Lavori R. Marina 401, Personale addetto alla manutenzione delle strade provinciali 207, Ribezzi Carmelo 4, Capoccia Teodoro 6, Albergo Centrale 5, Santoro Giacomo 18,25, Schiavone Giovanni 22,30, Carella Giovanni 6,65, Tauri Giuseppe 4,70, Spolietini Enrico 27,30, Ruggiero Teodoro 15,60, Andriani Giuseppe 15,60, Picca Antonio 26,40, Perrido Luciano 17, Marraffa Giuseppe 10,20, Monaco Cosimo 9,25, Marra Luigi 9,25, Labella Domenico 8,15, Felici Italo 11,25, Lardi Ada 12,80, Bianchini Teresina 1,45, Mellone Cristina 11,45, Marzana Angelo 14,85, Convertino Cosimo 14,85, De Virgiliis Iolanda 4,30, De Virgiliis Rosaria 6,50, Blè Teodora 6,50, Picci Giovanni 7,30, Milo Cosimo 5, Cicciolla Antonio 300, S. A. Cooperativa Metallurgici La Rinascente 231,10 e gli operai dipendenti 208,90, Mastrogiovanni Oronzo 5, Albergo Bologna 2,50.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

L'oratore ha affermato che il clima creato dal Fascismo consente attraverso l'Opera Balilla, i Fasci Giovani ed i Corsi Premilitari, di attendere con benefico risultato a questa vasta e complessa preparazione militare della gioventù oggi veramente cosciente dei suoi doveri e desiderosa di fare la Patria sempre più forte e rispettata.

La bella conferenza del Capitano dott. Semeraro è stata alla fine molto applaudita.

«Vecchia Guardia» proiettata agli Organizzati.

Per iniziativa della Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla, lunedì scorso tutte le organizzazioni giovanili, regolarmente inquadrata agli ordini dei rispettivi insegnanti ed istruttori, hanno potuto assistere ad una proiezione eseguita espressamente per essi, di «Vecchia Guardia» il bel film che fa rivivere le appassionante ore dello squadristismo.

I fanciulli hanno rivissuto entusiasmamente la vita vera di allora, hanno palpato di emozione, hanno applaudito con calore ed hanno alla fine intonato le canzoni del Fascismo, tutti presi dalla superba ricostruzione della lotta per la rinascita della Patria.

Attività a Fasano.

L'altro giorno la professoressa Camilla Majorano, addetta all'Ufficio Cultura, Propaganda e Stampa del Comitato Balilla di Fasano, nella sala di quel Cinema Teatro Sociale, ha parlato agli organizzati e ad una folla di intellettuali intorno ad un passo meravigliosi compiuti dal Fascismo nel campo dell'assistenza giovanile argomento che ella ha svolto con sobrie ma efficaci espressioni riscuotendo calde approvazioni e vivi complimenti.

La conferenza è stata aperta e si è chiusa col «Saluto al Duce».

Giornale di Brindisi

Abbonatevi al

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

BOTOT

DENTIFRICIO INSUPERABILE

Da Serrano

La Befana Fascista

Serrano 28.

Per in questa Scuola rurale dell'Ente Pugliese di Cultura si svolse la benefica cerimonia della Befana Fascista, alla presenza degli alunni, delle loro famiglie, del Conte Gerardo Dentice di Frasso e della sua gentile Consorte.

L'insegnante Signora Giuseppina Galizia, che ai bimbi di questi benemeriti rurali dedica cure affettuose e materne, aveva organizzato una festività che riuscì veramente degna dell'avvenimento. Il canto di alcuni cori molto applauditi, vari e perfetti esercizi ginnici ed alcune declamazioni accurate riscuotessero il più vivo compiacimento dei presenti.

Quindi il Conte Dentice e la sua Signora vollero distribuire personalmente i doni della Befana al Duce consi-

stenti in libri, oggetti utili e giocattoli accolti con gioia vivissima dai beneficiati che inneggiarono ripetutamente al Re, al Duce ed al Fascismo.

Da Tutturano

Nozze

Tutturano 27.

Siamone nell'antica Chiesetta della Madonna del Giardino sono state benedette le nozze del camerata Augusto Parziale di Cosimo con la gentile ed avvenente Signorina Maria Carbone. Compari dell'anello il Rag. Cav. Pasquale D'Angelo e la Signorina Antonietta Serio.

Dopo il rituale pranzo offerto dalla famiglia Parziale, la coppia felice è partita per un lungo viaggio di nozze accompagnata dagli auguri di un largo stuolo di parenti ed amici.

contro
tosse
e
raucedine
PASTIGLIE
BERTELLI
il pronto
dolcissimo
rimedio

Dott. Vincenzo d'Ippolito

MEDICO - CHIRURGO - OSTETRICO

Riceve in Brindisi - Via Giordano Bruno N. 55

tutti i giorni dalle ore 15 alle 18

Autorizzazione Prefettura N. 22003 del 3-12-1929.

DOTT. A. PANICO

della R. Università di Roma

Specialista

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 7 Febbraio e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI

MALATTIE NERVOSE E MENTALI

A Brindisi tutti i mercoledì

dalle 11 alle 14

alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

DOTTOR CARLO VALLONE

GIÀ ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO

SPECIALISTA

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE
Via Plebiscito Fascista
N. 13 Telef. 1711
Tutti i Giorni dalle 9 alle 12

BRINDISI
Corso Umberto I N. 16
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle 10 alle 18

Diffondete il Giornale di Brindisi

le esercitazioni regnò l'entusiasmo più vivo e salirono al cielo le vecchie canzoni della trincea e dello squadristo alternate con poderose acclamazioni al Duce.

E' inutile aggiungere, perchè sempre sotto l'occhio di tutti, il magnifico spettacolo di disciplina e di marzialità che le nostre CC, NN. danno in occasione di riviste e di manifestazioni.

Fra queste vanno segnalate particolarmente quelle svoltesi il 9 ottobre 1932 per la consegna del Labaro alla Legione, il 4 novembre 1933 per l'inaugurazione del Monumento al Marinaio d'Italia e l'8 settembre 1934 per la visita del Duce a Brindisi durante la quale tutta la Legione, 1400 CC. NN. e 160 ufficiali agli ordini del Console Barba, fu mobilitata espletando tutti i delicati servizi inerenti alle manifestazioni stesse.

Nè vanno tacite anche le intense attività sportive e culturali.

Durante l'anno 1934 militi ed ufficiali della Legione hanno preso parte a sei gare sportive: il 24 maggio ventotto CC. NN. presero parte alla gara di tiro al fucile, il 10 giugno ventuno CC. NN. parteciparono alla gara podistica di 1000 m., il 22 luglio 5 militi parteciparono alla gara di nuoto e tuffi, il 19 agosto sei militi parteciparono alla gara di nuoto fra CC. NN. e militari del P. esidio, il 16 settembre 4 militi presero parte alla gara ciclistica su 30 Km. di percorso e il 28 ottobre diciassette ufficiali parteciparono ad una gara di tiro al fucile. In tutte queste manifestazioni i partecipanti dimostrarono un alto spirito agonistico ad una salda preparazione.

Nello stesso anno 1934 tre CC. NN. hanno partecipato alla Mostra Coloniale delle CC. NN. nel Padiglione permanente di Tripoli. Il Capo Squadra Pasquale Salerno della 9ª Centuria di Oria vi espose un motorino a vapore, la C. N. Giuseppe Ancora della stessa Centuria un ferro da cavallo in alluminio semicoperto per piede colmo ed un ferro per echimosi suppurata al tallone e la C. N. Antonio Ariani della 4ª Centuria di Cisternino quattro quadri in pittura.

Ma un altro importantissimo ramo dell'attività della Legione è necessario mettere nella dovuta luce e cioè l'istruzione premilitare. Questo delicato compito che il Duce ha affidato alla Guardia Armata della Rivoluzione è stato ed è assolto con un impegno e con una dedizione assolute che testimoniano come sia stato, da ufficiali e graduati, ben compreso tutto l'altissimo significato della missione loro affidata.

Basterà accennare che nei corsi svoltisi nel 1934 vennero istruiti ben 4602 premilitari appartenenti a tutti i Comuni ed a tutte le Frazioni della Provincia. Disinteressatamente quarantove ufficiali e 89 graduati hanno dedicato a tale compito una tale attività che dei 1278 premilitari del 2. Corso presentati all'esame dell'apposita Commissione del R. Esercito, nessuno venne riprovato tanto che la Commissione stessa ebbe ad esprimere un elogio per il modo perfetto con cui le istruzioni erano state impartite.

Quest'anno, mentre procede alacremente l'istruzione dei 3895 premilitari iscritti, il Comando della Legione va predisponendo tutto quanto è necessario per assolvere anche il compito dell'istruzione post-militare che il Duce ha voluto affidare alla M.V.S.N. quale perpetratrice delle più belle tradizioni del volontarismo e delle virtù militari della stirpe Italiana.

Comandanti della Legione dal 1. febbraio 1923 ad oggi

La 153. Legione ha avuto i seguenti Comandanti:

Console Martinesi cav. Gino (ora Console Generale) dal 1 febbraio 1923 al 1. settembre 1929.

Anima grande e generosa, ex combattente, decorato con medaglia d'argento al Valor Militare, squadrista dalle grandi gesta, intelligente, riflessivo, senza riposo, votato per le sue Camicie Nere.

Console Zanetti cav. Francesco dal 1. settembre 1929 al 1. aprile 1931.

Ex combattente, squadrista della prima ora nella tormentata terra di Bologna, Comandante saggio e buono che sapeva stimolare i gregari a perseverare nella via del dovere.

Seniore Nascimbene cav. Tommaso dal 1. aprile 1931 al 15 giugno 1931.

Console Barba cav. Emanuele dal 10 luglio 1931 attuale comandante della Legione.

Ex combattente, vecchio squadrista fu nei quadri della 153. Legione sin dal primo giorno della sua costituzione col grado di Seniore.

Proseguendo nella direttiva tracciata dal Generale Martinesi, con cui ha avuto comuni le passioni della vigilia, intimamente conoscendo l'anima di questa forte terra di Puglia, guida ora verso la sempre maggiore perfezione la Legione che fu il nocciolo della Militia Salentina.

CORRIERE CITTADINO

L'Amministrazione Comunale per la soluzione del problema scolastico

L'Amministrazione Comunale non ha mancato di esaminare, con sincero spirito di comprensione e con la ferma decisione di risolverlo, il problema scolastico e quello pre-scolastico, problemi che hanno atteso per tanto tempo, ed invano, la loro soluzione.

Il problema pre-scolastico è rappresentato dalla necessità di provvedere a varie centinaia di fanciulli figli di famiglie povere che per la loro età non possono ancora frequentare le Scuole Elementari e, nello stesso tempo, non possono rimanere in casa dovendo le loro madri recarsi al lavoro. In altri termini si tratta di tutti quei bambini che fin'ora venivano affidati a mani mercenarie e che non davano alcuna affidamento sia igienico che didattico. E' un problema che poteva essere risolto esclusivamente con la creazione di opportuni Asili, cosa che appunto è stata fatta. Due di essi già funzionano regolarmente e cioè quello allogato nell'apposito edificio costruito al Rione Mattonelle e che ospita circa 250 fanciulli in locali ampi e ben areati e muniti di tutto il confort moderno, e l'altro presso le Suore di S. Vincenzo in Piazza Duomo e che provvede ad altri centocinquanta bambini. A cura del Municipio a tutti questi fanciulli viene quotidianamente fornita la refezione scolastica composta da una razione abbondante di minestra calda e da una razione di pane. I bimbi vi sono amorosamente assistiti e ad essi viene impartita una istruzione adatta alla loro età da apposito personale accuratamente scelto. Inoltre, per provvedere ai bisogni del popolare quartiere dei Cappuccini, quartiere che acquista un sempre maggiore sviluppo, e in via di ultimazione un altro Asilo in quella contrada e che potrà ospitare altri duecentocinquanta fanciulli. Di questi tre Asili, che hanno risolto in modo pressoché completo il problema, ci ripromettiamo parlare più ampiamente in altro momento. Ora ci dobbiamo occupare dell'altro lato del problema e cioè di quello delle Scuole Elementari. Come è noto, e come parecchie volte abbiamo avuto agio di scrivere, i due grandi edifici scolastici del Corso Roma e degli Angeli non sono da qualche anno più sufficienti alla cresciuta popolazione scolastica tanto che la Direzione delle Scuole è stata costretta a dividere i fanciulli in due turni per parecchie classi cosicché oggi abbiamo una quantità non indifferente di fanciulli che sono costretti ad andare a scuola nel pomeriggio con grave nocumento non solo allo svolgimento dei programmi, data la riduzione forzata degli orari, ma altresì della loro salute non essendo certamente igienico costringere all'immobilità dei banchi i bimbi, appena hanno pranzato.

Si era reso quindi indispensabile provvedere a nuovi locali e poiché l'ampliamento degli edifici attuali, per varie ragioni, non era possibile né consigliabile si è dovuto senz'altro affrontare il problema dell'erezione di nuovi edifici. E' così che l'Amministrazione Comunale è venuta nella determinazione di erigerne due ampi e moderni, uno nel Rione Annunziata (nei pressi della Chiesa omonima e precisamente adiacente al Largo de' Laviano) e l'altro nel Rione S. Nicolicchio. A proposito di quest'ultimo non è stato possibile scegliere una località che forse sarebbe stata più opportuna, come per esempio nei paraggi di S. Teresa, per la mancanza di aree disponibili tenuto conto che occorrevano dai 1500 ai 2000 metri quadrati di terreno. I due edifici che sorgeranno prossimamente, e cioè non appena condotte a termine le pratiche per la concessione dei relativi mutui, rientrano nel piano regolatore e cioè occupano aree che nel piano stesso sono considerate destinate alla riedificazione cosicché, anche da questo lato, vengono ad anticipare in qualche modo quelli che dovrebbero essere i lavori di realizzazione del Piano stesso. Essi verranno complessivamente a costare dai quattro ai cinque milioni, cifra notevolissima e che può dare una idea della completezza dei due edifici. Oltre al piano terreno consteranno di due piani e saranno completati da tutti i servizi accessori, da palestre ecc.

Inoltre, e questo verrà eseguito subito, verrà anche ampliato e sopraelevato l'attuale edificio della Scuola del Rione Cappuccini portandolo ad un complesso di dodici aule, oltre, beninteso, ai servizi accessori, cosicché potrà essere sufficiente ai bisogni di tutto il popoloso Rione. Complessivamente fra i due nuovi edifici e l'ampliamento di quello dei Cappuccini verranno ad ottenersi una sessantina di aule nuove che, per ora, sono sufficienti ai bisogni della popolazione scolastica. E' da tenere presente che anche i due edifici attuali perderanno l'attuale prerogativa di essere destinati esclusivamente ai maschi e alle femmine e che tutti e quattro saranno divisi in due reparti uno maschile e l'altro femminile in modo che ciascun edificio potrà provvedere a tutte le necessità del quartiere in cui è situato.

La soluzione dell'annoso problema non poteva essere più completa e soddisfacente e noi, anche a nome della infinità di famiglie interessate nella faccenda e sicuri di interpretare il pensiero della classe benemerita degli insegnanti che più degli altri soffrono per questa deficienza di locali giacché impedisce loro di adempiere completamente alla loro missione di educatori, rendiamo grazie all'Amministrazione Comunale che ha dedicato al problema cura appassionata e soprattutto l'ha affrontato con la ferma volontà di risolverlo compiutamente, augurandoci che tutte le pratiche relative alla concessione del mutuo necessario per la costruzione dei due edifici nuovi ed i lavori per l'ampliamento di quello dei Cappuccini, il cui progetto trovasi già presso le autorità che debbono approvarlo, vengano condotte avanti con la stessa solerzia fascista che ha animato il Podestà ed i suoi più diretti valorosi collaboratori.

Serate brindisine

L'attesa per l'annunziata serata promessa dal collega Giuseppe Franco della «Gazzetta del Messogiorno», è stata vivissima cosicché giovedì sera, sotto le vetuste volte del Tempio di S. Giovanni al Sepolcro, oltre ai numerosi soci della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte, si erano adunati molti amici del simpatico dicttore di versi richiamati anche dal ricordo della serata trascorsa nella stessa occasione l'anno scorso.

Beppino Franco, accolto da un vivo applauso, iniziò premettendo che avrebbe letto alcune poesie scritte da poeti romani dialettali, i quali, pur non essendo riusciti ad acquistare una larga popolarità, non sono da meno di quelli che vanno per la maggiore tanto per facilità di espressioni, quanto per vena umoristica o per sentimento.

Egli, infatti, con una pronunzia perfetta, lesse alcune bellissime poesie di Giggi Spatucci, di Arturo Muratori, di Adolfo Giugino, e di Giggi Pizzirani mettendo nel dovuto risalto la perfezione del verso, la delicatezza dei sentimenti e la mordace ma misurata ironia dei poeti. «Ammonimento paterno», «La croce», «Er morticello», «Er fiore», «La disfida di Bartolotta». Fra gli altri lavori letti, piacquero immensamente e vennero lungamente applauditi. Quindi il dicttore volle chiudere la prima parte della serata rendendo omaggio alla fama del meraviglioso Trilussa leggendo tre favole scritte fra le più belle e precisamente «Er porco», «L'automobile e l'asino» e «La bolla di sapone», che, naturalmente, ottennero un caloroso successo.

Quindi Beppino Franco lesse una dozzina di quelle poesie ironiche, brillanti e spesso anche sentimentali che butta giù con grande facilità fra un treno e l'altro durante le sue professionali peregrinazioni e che va raccogliendo sotto il significativo ed ironico titolo «I canti di una lama Gilette».

Sono piccoli episodi, fatterelli vissuti e raccontati in rima brillante che strappano il sorriso o che fanno riflettere un momento e che non mancano di riscuotere il plauso degli ascoltatori. Tutti quelli che vennero letti piacquero moltissimo ma principalmente «E ducaione», «L'uomo, il mulo e il cane», «Cuori in fiamma», «Galloni, lasagne e tagliatelle» accolti da nutritissimi applausi.

Per chiudere la serata l'amico Franco aveva riservato agli amici della Brigata uno scherzo in versi dedicato al Canonico Camassa moderatore del Sodalicchio culturale ed animatore infaticabile di tutte le buone e belle iniziative che fanno capo al Museo. La sorpresa ed il conseguente compiacimento furono vivissimi per il buon umore suscitato dai riuscitissimi versi tanto che il prof. Camassa fu il primo a congratularsi con l'autore promettendo di rispondere... per le rime.

La serata idemeticabile ha lasciato un graditissimo ricordo in quanti hanno avuto l'agio di assistervi e il vivo desiderio di trascorrerne presto un'altra simile.

Personalità di passaggio

Giovedì scorso con l'idrovolante inglese delle Indie è partito per Bagdad il Primo Ministro dell'Iraq, Ali Jawedat Beg qui giunto da Ginevra la mattina stessa.

Sabato scorso col piroscifo *Adria* del Lloyd Triestino proveniente dagli scali del Levante è giunto a Brindisi l'ex Ministro delle Finanze Ellenico signor Moverdos, accompagnato dalla famiglia. L'ospite è ripartito per Roma dove proseguirà fra qualche giorno per Parigi e Londra.

nell'Unione Fascista dei Commercianti

Il rapporto dei fiduciari della Provincia Nella sede dell'Unione Fascista dei Commercianti ha avuto luogo una importante riunione di tutti i Fiduciari Comunali presieduta dal Presidente dell'Unione.

Dopo avere commemorato con elevate parole il compianto on. Carboni, già vice Presidente della Confederazione dei commercianti ed all'Unione Fascista di Amministrazione stessa, il Presidente dell'Unione ha rivolto un elogio a tutti i Fiduciari per la preziosa collaborazione data nell'anno XII ed ha ad essi trascritto le direttive per l'azione da svolgere nell'anno XIII.

Il Presidente dell'Unione ha quindi messo in rilievo il continuo ed autorevole appoggio che il nuovo Capo della Provincia, S. E. Ghidoli dà a tutti i problemi interessanti il commercio, e sicuro interprete dei sentimenti dei presenti, propone che gli venga inviato un telegramma di saluto.

Dopo avere dato le più ampie delucidazioni sul nuovo ordinamento sindacale e la necessità di valorizzare sempre più il sindacato di categoria, il Presidente si è intrattenuto ad illustrare ampiamente l'importanza della istituzione delle Corporazioni e l'inizio del funzionamento di esse.

Il Presidente ha infine messo in rilievo l'importanza, sia dal punto di vista economico che sociale dei recenti accordi nazionali per l'assorbimento della mano d'opera disoccupata ed ha invitato i presenti a svolgere la più intensa attività, collaborando efficacemente con i Fiduciari dell'Unione Fascista dei lavoratori del commercio, perchè gli accordi nazionali abbiano, nella nostra provincia piena ed integrale applicazione. Altri problemi riguardanti le categorie commerciali Comunali sono stati ampiamente discussi, problemi ai quali la Presidenza ha assicurato tutto l'interessamento suo e degli Uffici provinciali dell'Unione.

Riunione del Direttorio del Sindacato Commercianti di Vino

Sotto la presidenza del signor Guadalupi Cosimo fu Cosimo, si è riunito in Brindisi il Direttorio del Sindacato Fascista dei Commercianti in Vino e Prodotti affini.

Il Presidente, dopo aver illustrato al Direttorio l'accordo nazionale per l'assorbimento della mano d'opera disoccupata, ha invitato i presenti a svolgere la più intensa propaganda fra gli appartenenti al Sindacato perchè l'accordo stesso abbia nella provincia piena ed integrale applicazione.

Il Direttorio ha quindi esaminato l'elenco dei vini commercialmente qualificati tipici inviato dalla Federazione Nazionale, del berandone l'approvazione, ed ha infine formulato dei voti per un miglioramento delle condizioni attuali di tariffa per i trasporti ferroviari dei prodotti vinicoli.

La Giunta Prov. Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua ultima riunione ha approvato i seguenti provvedimenti: **Amministrazione Provinciale:** Pagamento spese varie per l'ammontare di L. 38.469,10; **Cisternario:** Conferma dell'appaltatore delle Imposte di consumo per il quinquennio 1935-39; **S. Michele Salentino:** Servizio automobilistico S. Michele - S. Vito dei Normanni; **Oria:** Pagamento parziale speditività arretrate alla Congregazione di Carità di Lecce; **Messagne:** Nomina del sanitario per la Direzione dell'ambulatorio e cure chirurgiche; **S. Michele Salentino:** Liquidazione spese per la manutenzione di strade; **Brindisi:** Ricovero di Trizio Pasqua nel medicomio; **Brindisi:** Regolamento provinciale di igiene e profilassi; **Erchie:** Riduzione imposte di consumo; riduzione in T. U.; **Brindisi:** Fondazione Ospedale Prov. «Antonino D. Summa»; Vendita all'asta della Masseria «Grande» e «Scomunica»; **Fasano:** Spesa per refezione agli avanguardisti; Modifica al Bilancio 1934 per i comuni di S. Vito e San Pancrazio Salentino e del Consorzio prov. antituberculare; Bilancio 1935 per le Opere Pie di **Ostuni** Congrega di Carità, Orfanotrofio Pinto, Visita poveri, Monte Melingi ed Ospedale Civile e del Monte di Pietà di **Francofonte**; Storno di fondi ai b'laaci di **Erchie**, **S. Donaci**, **Torre**, **S. Michele**, **S. Pietro**, **Torchiarolo**, **Lattiano**, **Fasano**, **Cellino**, **S. Vito**, **Villa** e **Carovigno**.

Fiocchi bianchi

Sabato scorso una raffina e rosea bambina ha portato, col sorriso suo innocente, un raggio di sole nella casa del Sig. Armano Accetulli e della sua gentile consorte Signora Mimina.

Ai genitori felici, alla neonata cui verrà imposto il nome di Beatrice ed a tutta la famiglia raccolta trepidante intorno alla nuova vita come intorno ad un fiore che col suo profumo ha rotto il grigiore invernale, i nostri più sinceri e cordiali auguri.

Venerdì scorso, in S. Pancrazio, la gentile consorte del Cav. Pasquale Baridi della Federazione dei Fasci di Combattimento, ha dato felicemente alla luce una bella bambinella cui verrà dato il nome di Assuntina.

Ai genitori ed alla neonata sinceri auguri.

Per gli ex Combattenti

La locale Sezione dell'Associazione Combattenti ci prega di portare a conoscenza dei soci che trovansi in possesso delle tessere sociali per l'anno 1935 XIII e che può senz'altro soddisfare le richieste dei soci al tenue costo di lire due. La Sezione stessa si augura che tutti i combattenti, iscritti o non all'Associazione, vorranno acquistare la tessera che è titolo di onore e conferisce benemerenze agli associati.

L'Autotreno del vino

Fra non molto l'Autotreno del vino farà la sua sosta anche a Brindisi.

La geniale Rassegna Nazionale Corporativa del vino che, sotto gli auspicci del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e delle Federazioni Nazionali competenti, con l'autorizzazione del Ministero dell'Interno e con l'adesione del suo giro, partendo da Padova, ove S. E. il Segretario del Partito lo inaugurerà il 28 ottobre 1934, girerà a tappe tutta l'Italia e toccherà anche la Nazione Svizzera.

Gli scopi principali dell'Autotreno del vino sono: l'organizzazione della prima Rassegna Nazionale Corporativa dei vini d'Italia; la presentazione dei vini d'Italia nella loro originalità e purezza, favorendo la conoscenza delle loro caratteristiche di qualità; lo sviluppo di un'azione di propaganda per creare intorno ai prodotti della vite una sfera di viva simpatia; la presentazione dei vini italiani al consumatore per mezzo dei più moderni sistemi di mescolta; il modo di favorire il collegamento fra produttori, venditori e consumatori, allo scopo sempre di fare meglio conoscere ed apprezzare il vino italiano agli italiani.

A nessuno sfugge l'importanza di questa opera di propaganda, e del contributo che l'Autotreno darà, colle soste in tutti i capoluoghi di provincia e nei principali centri d'Italia, alla migliore conoscenza dei diversi tipi di vino italiano nella loro integrale genuinità e qualità, quindi ad un maggior consumo.

La nostra provincia, che deve tanta sua ricchezza alla produzione del vino non potrà rimanere assente da questa magnifica rassegna.

Infatti il tanto benemerito Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, d'intesa e col contributo delle organizzazioni e degli enti agrari della provincia, ha provveduto ad allestire una mostra collettiva, prenotando due posteggi sull'autotreno, nei quali figurano due importanti prodotti tipici e cioè il vino da taglio ed il filtrato dolce.

I produttori, che hanno aderito all'iniziativa di esporre, col contributo efficace alla riuscita dell'importante iniziativa, danno modo di far conoscere ed apprezzare sempre più i nostri tipici prodotti, promuovendo indubbiamente una loro maggiore richiesta, e portando un notevole vantaggio economico alla nostra provincia.

Pertanto siamo sicuri che produttori e consumatori si recheranno numerosi alla visita dell'Autotreno del vino allorché presto sosterrà a Brindisi, per avere modo di rilevare, attraverso anche alla degustazione, i numerosi vini italiani, di apprezzarne i loro grandi pregi, di constatare con senso di viva soddisfazione ed altresì di orgoglio, come Italiani, la grande importanza della Viticoltura e dell'Enologia ed il posto che occupano nell'economia del Paese, per il loro stato fiorente di progresso; inoltre, sia detto senza falsa modestia, anche con un po' di orgoglio, come Brindisini, sapendo il notevolissimo contributo che la nostra Provincia dà al suddetto progresso, col capitale sì largamente investito e col lavoro tanto intelligentemente impiegato e diretto, sotto lo stimolo sempre più animatore del Fascismo.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 24 al 31 Gennaio 1935-XIII

Nati N. 35 - Morti N. 20

STATO CIVILE dal 24 al 31 Gennaio 1935-XIII

Nati N. 25

Cuppone Tommaso di Michele, Palazzo Antonio di Teodoro, Chiarella Clementina di Teodoro, Buzzerio Ida di Amedeo, Fuso Cosimo di Abele, Intini Marisa di Francesco, Nani Bunto di Cosimo, Daness Gisella di Donato, Di Palmo Lucia di Pasquale, Pais Alfredo di Pasquale, Raudute Michela d'ignoti, Vonghia Fernando di Giuseppe, Cucinelli Ugo di Pantaleo, Manfreda Cosimo di Teodoro, Capone Teodoro di Raffaele, Leuzzi Mario di Vincenzo, Dal Bono Italo di Angelo, Galli Anna di Guglielmo, Cassano Antonio di Teodoro, Marolo Luigi di Luca, Sciarano Carmine di Giuseppe, Summa Rita di Cesare, Dana Amalia di Giuseppe, Eramo Vito di Vincenzo, Degliangeli Salvatore di Antonio, Taurisano Carmela di Antonia, Marrazza Rocco di Cosimo, Puce Oronzo di Antonio, Parisi Maria di Salvatore, Lavina Pasqua di Annunziata, Leuzzi Romualdo di Giuseppe, Accetulli Beatrice di Armando, Stella Salvatore di Maria, Assante Francesco di Giovanna, Arigliano Cosimo di Luigi.

Morti N. 20

Isia Teodora a. 36, Fagliara Giuseppe a. 80, Capodiceo Crocifisso a. 73, Gabriele Genovese a. 55, Casalino Antonio a. 3, La Corte Angelo a. 80, Andriani Armando a. 50, Ballomo Leonardo a. 77, Iaccarini Ida a. 59, Scardicchio Pietro m. 5, D'noi Maria a. 70, Errico Giuseppe a. 76, Aluisi Giovanna a. 83, Galliano Concetta a. 76, Mazzotta Angelo a. 86, Antonazzo Ciro a. 64, Viola Francesca a. 27, Argenterii Giuseppe a. 68, Calò Giovanni a. 56, Guadalupi Consiglia a. 78.

Publicazioni N. 2

Solazzo Francesco con Urgese Violanda, Pugliese Teodoro con Di Ballo Maria.

Matrimoni N. 7

Licastro Amilcare con Clemente Giovanna.

Vergaro Grazio con Elia Gregoria, Tabacchi Alessandro con Di Giulio Alba, De Nunzio Cosimo con Bartolotto Giovanna, De Vita Pietro con Taliento Idea, Gallo Giuseppe con Corsa Lucia, Pati Francesco con Bruno Rosa.

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA

riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30.



Il miglior caffè al "FLAMMA,"

LLOYD TRIESTINO

Flotte partite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 1 al 7 Febbraio 1935 - XIII.

- Venerdì «Adria» arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16 per Pireo, Istanbul.
- Venerdì «Tergeste» arriva in giornata da Trieste, Venezia, Spalato, parte in giornata per Port Said, Suez, Massaua, Aden, Bombay, Karachi, Colombo, Penang, Singapore, Saigon, Hong-kong, Kobe, Yokohama.
- Sabato «Iseo» arriva alle ore 8 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Berutti, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Calamata, parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- Sabato «Carnaro» arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia Trieste.
- Domenica «Gerusalemme» arriva alle ore 6 da Giaffa, Berutti, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- Domenica «Ausonia» arriva alle ore 15.30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- Lunedì «Vesta» arriva alle ore 18.30 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte martedì alle ore 4 per Patrasso, Pireo, Candia, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Berutti, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi.
- Martedì «Calitea» arriva alle ore 8 da Alessandria, Rodi, Pireo, parte alle ore 9 per Venezia Trieste.
- Giovedì «Palestina» arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia, parte alle ore 9 per Santi 40, Aeghion, Pireo, Izmir, Metelino, Salonico, Aelxandroupolis, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Olessa, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Varna, Burgas, Istanbul.
- Giovedì «Conte Rosso» arriva alle ore 8 da Shanghai, Hong-Kong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Porto Said parte alle ore 10 per Venezia Trieste.
- Giovedì «Gerusalemme» arriva alle ore 16 da Trieste, parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa Caifa, Berutti.



Prendete in tempo LE COMPRESSE DI ASPIRINA per evitare le malattie da raffreddamento. Sicuro effetto, assoluta purezza ed innocuità sono i pregi delle compresse di Aspirina... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia. Publ. aut. Pref. Milano N. 48 497 - 1934 - XL

La Crociera della Lega Navale

Tre interessanti Crociere in Tripolitania sono offerte dalla Lega Navale nei prossimi febbraio e marzo.

Le visite periodiche alle nostre Colonie dell'Africa Settentrionale, oggi affidate alle vigili cure di Italo Balbo che ne ha potentemente accelerato il processo di rinnovamento.

Le tre Crociere si svolgeranno dal 14 al 25 febbraio, dal 28 febbraio all'11 marzo e dal 28 marzo all'8 aprile. Partenza da Napoli, dieci giorni di navigazione nel Mediterraneo e di efficace propaganda marinara.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla Sede Centrale della Lega Navale, Via Giustiniani 5 Roma, ed al Commissariato per la Crociera della Lega Navale, Via Silvio Pellico 8 Milano.

DOMUS

Il fascicolo «Domus» di dicembre è particolarmente interessante. Le prime pagine contengono un importante articolo di Gio Ponti: «Le idee che ha seguita in alcune costruzioni».

Il fascicolo consta di oltre 60 pagine di testo e contiene circa 200 illustrazioni: è in vendita in tutta Italia a L. 10 la copia.

Giacomo Rubini Direttore responsabile Brindisi Tip. del Giornale

DOMUS

L'ottantesimo numero di DOMUS (Gennaio) si inizia con una nota di Gio Ponti sui gli scopi e i limiti della rivista che inizia l'ottavo anno di attività.

In questo numero appare un interessantissimo e tempestivo articolo dell'Arch. M. Bega che inquadra esattamente nel regime corporativo la funzione e l'opera degli artisti nelle produzioni industriali.

Il numero di 60 pagine di testo costa L. 7,50 ed è in vendita in tutte le edicole e librerie e nelle stazioni ferroviarie.

Fili

Questa bella pubblicazione che ormai è entrata a far parte delle più salde «amicizie» delle signore eleganti, inizia brillantemente il suo secondo anno di vita con evidenti punti di superiorità su molte celebrate riviste anche straniere.

Tutte le lettrici di «Fili» sono invitate a partecipare a un concorso per un giacchetto e una copertina da bambino.

un sorso di salute



S.A. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE MILANO

FERNET-BRANCA

MOTORI A NAFTA

da 5 a 130 HP. PER INDUSTRIE E AGRICOLTURA LA FORZA MOTRICE PIU ECONOMICA: cent. 7 per HP. ora! Semplicissimi - Silenziosi - Partenza a freddo PREZZI CONVENIENTI - FACILITAZIONI - OGNI GARANZIA AGENZIA ITALIANA MOTORI "WILSON", - MILANO - VIALE MONTEVERO, 66



Ercole Marelli & C.S.A. - Milano

Diffondete il Giornale di Brindisi

PRODOTTI TIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari Concessionaria automobili FIAT Ditta P. ANGLANI BRINDISI - Corso Umberto I N. 29



GIOVANI-SPOSI-VECCHI si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PİLLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite.



POMPE - FILTRI

per Acqua, Aceti, Vini, Liqueori, Siroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Cella. IMPIANTI PER CANTINE per Vini Spumanti, per Acque Gasate e Soli - Catalogo gratis. BELLAVITA - MILANO VIA PARINI, 1 24 P.le PARINI 2

BANCO DI NAPOLI FONDATAO NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Domatreggia - Monte Centrale - Li. Pota - Spirito Santo. Filiali ALL'ESTERO: Buenos - Ayres - New - York. CORRISPONDENTI: Su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.

Situazione riassuntiva al 30 Novembre 1934 - Anno XIII.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values.

IL RAGIONIERE GENERALE LINGI

IL DIRETTORE GENERALE FRIGNANI

Banca Commerciale Italiana Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale Sociale L.700.000.000 interamente versato-Riserve L.144.244.493,55 AGENZIA DI BRINDISI

Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala, 3 Filiali all'Estero: ISTANBUL - IZMIR - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Avellino, Bari, Barletta, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Bordighera, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carlotore, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavenna, Codogno, Como, Cosenza, Cuneo, Cuorgnè, Ferrara, Firenze, Fiume, Foligno, Forlì, Frosinone, Gallarate, Genova, Gioia Tauro, Iglesias, Imperia I (Porto Maurizio), Imperia II (Oleggia), Ivrea, Jesi, Lecce, Lecco, Legnano, Livorno, Lucca, Macomer, Mantova, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pessia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Giovanni Teuduccio, San Benedetto, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Seregno, Sestri Ponente, Siracusa, Sorà, Sorrento, Spesina, Taranto, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valenza, Valle Mosso, Varese, Vercelli, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1934 - Anno XIII.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values.

1 Sindaco Reg. E. Balbo - 2. Dott. A. Moretti - 3. La Direzione E. Mattioli - 4. Il Capo Contabile R. Marzhesano - 5. Rag. A. Olivieri - 6. E. Nighi

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL'AGENZIA DI BRINDISI

Conti correnti a debito, Libretti di risparmio, libere e vincolate al portatore e nominative. Buoni fruttiferi. Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. Divise estere, compra e vendita. Riporti e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali. Compra e vendita di titoli per conto terzi. Letture di Credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero. Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione. CONTI CORRENTI CON ASSEGNI - VADE MECUM - TRAVELLERS' CHEQUES (Assegni per i viaggiatori)

MAGAZZINI ROLLO BRINDISI - Corso Garibaldi 85 - 87 - 89 - BRINDISI

Cappelleria - Mode - Confezioni Paletot - Impermeabili - Gambardine - Acquascutum Burberry - Trench - Coats Camicie - Pigiama - Canottiere Pullover - Gilet - Maglioni - Coulotte - Golf Camicie Nere in Seta e Popeline Divise Fasciste

Calze - Guanti - Ombrelli - Berretti - Calzettoni Giacche di cuoio - Scialli alla Veneziana Cappelli di lusso - Esclusive: Panizza di Ghiffa G. B. Borsalino fu Lazzaro & C. di Alessandria Guazzotti - Princes - Bantam - Albertini - Battersby di Londra Pless di Vienna

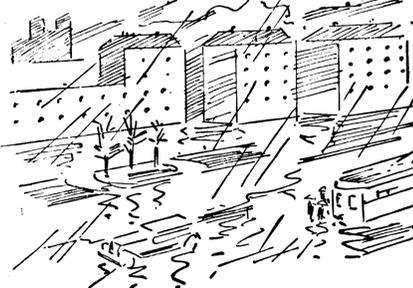
PREZZI CONVENIENTISSIMI

Volete l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc. Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

ECCO - cosa ci vuole per il tuo raffreddore.



Purezza, efficacia ed innocuità sono i pregi speciali delle compresse di Aspirina... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.

LE COMPRESSE DI ASPIRINA